

Protocollo d'Intesa
tra
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
e
Regione Ecclesiastica Piemonte

per la realizzazione di
Percorsi per le competenze trasversali
e per l'orientamento

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con sede in Corso Vittorio Emanuele 70, 10121 Torino, (d'ora innanzi USR Piemonte), rappresentato dal Direttore Generale pro tempore Dott. Stefano Suraniti

e

la Regione Ecclesiastica Piemonte, con sede in Via dell'Arcivescovado 12, 10121 Torino (d'ora innanzi RE Piemonte), rappresentata dal suo Presidente pro tempore, Mons. Franco Lovignana, Vescovo di Aosta,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, "Norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n.53";

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008 n.22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro";

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 nn. 87, 88 e 89, "Norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei";

l'art.52 del Decreto-legge n. 5/2012, convertito nella Legge 35/2012, che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

gli artt. 33-43 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

la "Guida operativa per la scuola" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;

il Decreto Interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";

l'art. 1, commi dal 784 al 787, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019);

la Nota MIUR 18 febbraio 2019 prot. 3380, "Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019 n. 774, "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento";

il Decreto Ministeriale 26 giugno 2020 n. 39, “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”;

il Decreto Ministeriale 6 agosto 2021 n. 257, “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”;

il Decreto Ministeriale 31 marzo 2022 n. 82, “Piano per la prosecuzione, nell’anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19”;

le “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, adottate con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328

PREMESSO CHE

il processo di orientamento è un diritto permanente finalizzato a promuovere l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale e rappresenta, nel panorama italiano dell’istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo a partire dalla scuola dell’infanzia;

le Linee guida del PCTO stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita;

al fine di promuovere e rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il M.I.M., a livello nazionale, e l’U.S.R., a livello locale, siglano Protocolli d’intesa con le varie categorie e associazioni d’impresa e con altri organismi rappresentativi di enti pubblici e privati;

L’USR per il Piemonte

- sostiene e promuove la qualificazione e l’innovazione dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione Piemonte
- è impegnato, in qualità di “facilitatore”, ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” che, ai sensi dell’art. 1, commi da 784 a 787, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIM in materia di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;

- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità e ai possibili sbocchi occupazionali;
- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e a consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socioeconomiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- ha il compito di rafforzare il raccordo tra scuola e territorio per offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l'acquisizione di competenze trasversali e di titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione; .
- promuove specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento, anche al di fuori dell'ambito scolastico, lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze previste nei profili dei diplomati;
- sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario;
- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

La RE Piemonte

- intende contribuire con il patrimonio storico, artistico, culturale e con le attività educative, ricreative e assistenziali delle Diocesi del Piemonte (Acqui, Alba, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo-Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli) alla formazione umana, culturale e professionale degli studenti piemontesi;
- rende disponibile, a tale scopo, la competenza degli Enti ecclesiastici, delle Istituzioni culturali, delle Associazioni di volontariato e dei Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi su indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Oggetto

L'USR Piemonte e la RE Piemonte, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa intendono collaborare al fine di:

- rendere possibile agli studenti degli Istituti tecnici e professionali e dei Licei piemontesi la frequenza dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" anche negli Enti ecclesiastici¹, nelle Istituzioni culturali², nelle Associazioni di volontariato e nei Movimenti³ cattolici appartenenti alle Diocesi del Piemonte;

¹ Parrocchie, Uffici della Curia, Seminari, Tribunali ecclesiastici, Archivi vescovili, Opere diocesane Pellegrinaggi, Istituti religiosi, ecc.

² Facoltà teologiche, Istituti Superiori di Scienze Religiose, Biblioteche, Musei diocesani, Centri studio e culturali, Giornali diocesani, ecc.

- favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave, di cittadinanza e professionali degli studenti nell'ambito artistico-storico-culturale (catalogazione, ricerca, divulgazione, ecc.), tecnico-professionale (amministrazione, organizzazione, segreteria, logistica, ecc.) e di servizio alla persona (animazione giovanile, assistenza, cura delle persone in difficoltà, ecc.);
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona.

Art. 2 - Impegni congiunti delle Parti

L'USR Piemonte e la RE Piemonte si impegnano a:

- definire iniziative e attività a livello territoriale per la realizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" negli Enti ecclesiastici, nelle Istituzioni culturali, nelle Associazioni di volontariato e nei Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi del Piemonte.

Art. 3 - Impegni dell'USR Piemonte

L'USR Piemonte s'impegna a diffondere le iniziative del presente Protocollo in tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, anche utilizzando i Gruppi di supporto ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" istituiti a livello regionale e provinciale.

Art. 4 - Impegni della RE Piemonte

La RE Piemonte si impegna, mediante gli Uffici scuola delle singole diocesi, a:

- supportare gli Enti ecclesiastici, le Istituzioni culturali, le Associazioni di volontariato e i Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi del Piemonte, nella stipula delle convenzioni relative ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con gli Istituti scolastici situati nel proprio territorio;
- verificare le ricadute delle convenzioni relative ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sulle attività proprie degli Enti ecclesiastici, delle Istituzioni culturali, delle Associazioni di volontariato e dei Movimenti cattolici coinvolti.

Art. 5 - Comitato paritetico

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da due rappresentanti della RE Piemonte e da due rappresentanti dell'USR Piemonte (uno dei quali anche con funzione di coordinamento).

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi relativi ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in termini di crescita delle competenze chiave, di cittadinanza e professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi col proprio indirizzo di studio;

³ Operanti nei seguenti settori pastorali: a) anziani e pensionati; b) carità; c) catechesi; d) comunicazioni sociali; e) educazione cattolica, cultura, scuola e università; f) famiglia; g) giovani e ragazzi; h) migranti; i) missioni; l) salute; m) sociale e lavoro; n) turismo, tempo libero e sport.

- la predisposizione di elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze, al fine di estendere le possibilità di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;
- la programmazione delle iniziative per la diffusione delle azioni messe in atto sulla base del presente Protocollo.

Art. 6 - Comunicazione

Le parti s’impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d’intesa presso gli Enti e le Istituzioni di propria competenza al fine di favorire la stipula delle relative convenzioni.

Art. - 7 Durata, proroga e aggiornamenti

Il presente Protocollo d’intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha la durata di anni quattro, prorogabile di altri quattro mediante semplice scambio di Note tra le Parti. Eventuali convenzioni stipulate dalle scuole ai sensi del presente Protocollo d’intesa, nel periodo che intercorra tra la sua scadenza e il successivo rinnovo, continueranno comunque ad avere valore. Qualora intervengano sostanziali modifiche della normativa statale e/o canonica che regola la materia, le Parti s’impegnano a stipulare un nuovo Protocollo d’intesa.

Art. – 8 Oneri

Nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l’applicazione del presente Protocollo d’intesa.

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte

Il Direttore generale
Dott. Stefano Suraniti

Regione Ecclesiastica Piemonte

Il Presidente
Mons. Franco Lovignana

(documento firmato digitalmente)